



**Ministero dell'Istruzione e del Merito**  
Istituto di Istruzione Superiore "L. Cossa" - PAVIA  
Viale Necchi, 5 - Tel: 0382 33422  
Succursale: Viale Montegrappa, 26 – Tel: 0382575182  
email: [pvis01200q@istruzione.it](mailto:pvis01200q@istruzione.it) - [pvis01200q@pec.istruzione.it](mailto:pvis01200q@pec.istruzione.it)

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

(documento redatto dal Consiglio di Classe ai sensi della legge 107/15 e del D. Lgs. 62/17)

**A.S. 2024/25**

**TECNICO DELLA GRAFICA E COMUNICAZIONE**

**Classe 5<sup>^</sup>CG**

PROFILO PROFESSIONALE	2
INDIRIZZO “GRAFICA E COMUNICAZIONE”	3
DATI RELATIVI AL CONSIGLIO DI CLASSE	4
QUADRO ORARIO	5
PROFILO DELLA CLASSE	6
DATI RELATIVI ALLA CLASSE IV CG	7
DATI RELATIVI ALLA CLASSE V CG	7
ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI	8
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO (EX Alternanza scuola lavoro)	8
OBIETTIVI TRASVERSALI	9
OBIETTIVI GENERALI DELL’INDIRIZZO “GRAFICA E COMUNICAZIONE”	9
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	10
NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO UTILIZZANDO LE DIVERSE TIPOLOGIE DI PROVE SOTTO ELENcate	10
PREPARAZIONE ALLA PRIMA PROVA	11
PREPARAZIONE ALLA SECONDA PROVA	12
PREPARAZIONE AL COLLOQUIO	12
EDUCAZIONE CIVICA	12
MODALITÀ DI FORMULAZIONE E SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME PER GLI ALUNNI CON DISABILITÀ	13
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE D’ESAME E VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DIFFICOLTÀ SPECIFICHE DI APPRENDIMENTO (DSA) E BES	13
ALLEGATI	13
IL CONSIGLIO DI CLASSE	<b>14</b>

### RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI COMUNI

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della Matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Nell’Istituto Tecnico Tecnologico indirizzo “Grafica e comunicazione” vengono acquisite ed approfondite competenze specifiche nell’area dei servizi per la comunicazione in ambito progettuale e tecnologico; tali competenze consentono l’inserimento in ogni settore operativo della comunicazione visiva. La figura del Tecnico della grafica per la comunicazione corrisponde a quella di uno specialista della comunicazione che può operare in aziende pubbliche e private, laddove si presenti la necessità di creare un’identità visiva, di informare, stimolare, persuadere, rendere visibile un’idea, promuovere un evento o la vendita di un prodotto. Il compito del Tecnico della grafica per la comunicazione è quello di progettare e formulare in un messaggio originale, chiaro, comprensibile ed efficace, in grado di soddisfare le più svariate richieste del committente finalizzate ad elaborare, organizzare e realizzare piani integrati di comunicazione. Nel campo della professione l’evoluzione tecnologica, dovuta al continuo sviluppo informatico, ha comportato una ristrutturazione dei modi e dei tempi lavorativi, liberando gli operatori dagli aspetti meramente esecutivi del “vecchio mestiere” riferibili non soltanto al settore della composizione tipografica, ma soprattutto al campo del trattamento delle immagini e dei testi. Nel produrre comunicazione nel senso più alto e generale, occorre che gli allievi allarghino i propri orizzonti culturali per poter contestualizzare ciò che costruiscono attraverso una intenzionalità significativa e consapevole. Maggior preparazione generale e maggior cultura delle discipline di indirizzo sono imprescindibili fondamento per una professione che si configura sempre più come capacità di utilizzare al meglio la ricchezza e la qualità tecnica delle immagini progettate. Per questi motivi l’obiettivo primario delle discipline di indirizzo è quello di far apprendere i modi in cui nasce e si sviluppa il processo di composizione della forma. La preparazione tecnica definita del prodotto è compito della macchina, purché intelligentemente e consapevolmente istruita da operatori che sappiano comunicare attraverso segni portatori di una comunicazione compiutamente significante e significativa. Nella trattazione dei contenuti si è posta cura nello scegliere e sviluppare teorie riferibili alle metodiche strumentali che possono trovare riscontro nella pratica di laboratorio in funzione della dotazione esistente nella nostra realtà scolastica, dalla fotografia all’illustrazione digitale, dalla impaginazione per la stampa a quella per il web, dalla video editing alla produzione di animazioni ed effetti speciali. Completano la figura le conoscenze di cultura generale relativamente alla storia delle arti visive: storia dell’arte, storia del design e del design grafico, storia della fotografia e del cinema.

A conclusione del percorso didattico il Tecnico della grafica e comunicazione ha acquisito le seguenti competenze:

1. progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione;
2. utilizzare pacchetti informatici dedicati;
3. progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti;
4. programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi;
5. realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione;
6. realizzare prodotti multimediali;
7. progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web;
8. gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
9. analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento .

## DATI RELATIVI AL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>Materia</b>	<b>Docente</b>	<b>Continuità didattica nel secondo biennio e quinto anno (Sì/No)</b>
Italiano e Storia	Chiara Pettinari	Parziale (4 e 5 anno)
Lingua Inglese	Caterina Viola	Sì
Matematica	Antonio Aricò	Sì
Storia dell'arte	Monica Canella	Sì (solo 4 e 5 anno)
Progettazione multimediale	Laura Raffo	Parziale (4 e 5 anno)
Organizzazione e gestione dei processi produttivi	Giuseppe Difrancesco	Solo quinto anno
Tecnologia dei processi di produzione	Laura Raffo, Eleonora Destro	Raffo: Parziale (4 e 5 anno); Destro: no
Laboratori tecnici	Francesco Simone Distefano, Irene Gentile	Gentile: parziale (4 e 5 anno); Distefano no
Ed. civica	Tutti	Sì
Sostegno	Filippo Adamo, Margherita Cusumano	Sì (Cusumano), No (Adamo)
Scienze motorie	Letizia Paola Bruna Lepri	Sì
Irc	Stefano Lazzarin	Sì

## QUADRO ORARIO

	<u>MATERIA</u>	<u>CLASSE IV</u>	<u>CLASSE V</u>
<b>AREA COMUNE</b>	Italiano	4	4
	Storia	2	2
	Inglese	3	3
	TIC	1	-
	Matematica	4	3
	Educazione civica	-	-
	Scienze motorie	2	2
	Irc	1	1
<b>AREA INDIRIZZO</b>	Storia dell'arte	2	2
	Progettazione multimediale	3	3 (2)
	Organizzazione e gestione dei processi produttivi	-	4
	Tecnologia dei processi di produzione	3	3 (2)
	Laboratori tecnici	5	5 (4)
	Teoria della comunicazione	2	-
<b><u>Totale ore</u></b>		<b>32</b>	<b>32</b>

## PROFILO DELLA CLASSE

Composizione: la classe è composta da 17 alunni, di cui 3 con sostegno e 6 con BES.

Provenienza territoriale: alcuni alunni hanno origini straniere (nordafricane e dominicane); la maggior parte ha famiglie radicate nel territorio pavese

Osservazioni sulle dinamiche relazionali: si evidenzia un gruppo maggioritario di persone più stabilmente unite tra loro, ma si distinguono due altri piccoli gruppi separati, di cui uno che nel corso degli anni, e più nello specifico negli ultimi mesi, si è sempre più isolato, anche fisicamente, dal resto dei compagni.

Osservazioni generali sul percorso formativo: la maggior parte degli alunni ha seguito un percorso lineare dal primo anno in questa classe, in cui pertanto ci sono stati pochi innesti e non destabilizzanti. Nella maggioranza dei casi, il passaggio agli anni successivi è avvenuto con successo, con poche sospensioni del giudizio.

Presenza di eventuali problematiche relative a forte instabilità in particolari discipline: le maggiori difficoltà si incontrano perlopiù nell'esposizione chiara e coerente di un testo, sia esso scritto o orale, e nella sua argomentazione: sono dunque le competenze linguistiche a essere generalmente più deboli.

Osservazioni sul metodo di studio: adeguatamente sufficiente

Livelli generali raggiunti: sufficienti per la maggioranza degli alunni in quasi tutte le discipline.

## DATI RELATIVI ALLA CLASSE IV CG

La classe IV CG era costituita da 16 alunni. Viene di seguito riportata la sintesi dello scrutinio finale:

SITUAZIONE	ALUNNI
<b>Promossi a giugno</b>	16
<b>Sospensione del giudizio</b>	0
<b>Promossi a settembre</b>	0
<b>Non promossi</b>	0

## DATI RELATIVI ALLA CLASSE V CG

INTERVENTI DI POTENZIAMENTO, METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

### **Metodologie didattiche utilizzate**

Lezione frontale, lezione partecipata, didattica laboratoriale, cooperative learning

### **Interventi atti al miglioramento del metodo di studio**

Per un alunno è stato richiesto l'affiancamento di un tutor multidisciplinare nell'ambito del PNRR - Antidispersione

### **Interventi di personalizzazione/individualizzazione**

L'incremento del successo formativo è stato attuato attraverso l'uso di attività di supporto allo studio individuale e alle attività laboratoriali da parte dei docenti curricolari e/o di quelli dell'organico funzionale.

### **Interventi di recupero/potenziamento attivati (curricolari e/o extracurricolari)**

Corso di potenziamento "Tecniche di comunicazione"

### **Strumenti didattici utilizzati (libri, lavagna, LIM, PC, tablet, etc.)**

Libri, LIM, Pc, Tablet, piattaforme online, software specifici

L'attività didattica della prima fase dell'anno scolastico è stata dedicata alla verifica del lavoro estivo assegnato e al ripasso dei lineamenti essenziali del programma dell'anno precedente al fine di preparare una solida base per lo svolgimento delle nuove tematiche.

I docenti, nel corso dell'anno scolastico, hanno altresì approntato le seguenti attività:

- pausa didattica;
- corsi di recupero;
- studio autonomo guidato anche in modalità on line;
- colloquio individualizzato con il docente per la preparazione al percorso d'esame;
- interventi mirati all'approfondimento di argomenti specifici nell'area professionalizzante.

## ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, anche alla luce del D.M. n. 328 del 22/12/2022 relativo alle attività di orientamento, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella:

### ANNO SCOLASTICO 2024/2025

ATTIVITÀ	RELATORE	TITOLO	ARGOMENTO
Educazione civica	Tutti i docenti	Identità tra reale e digitale	Ricerca della propria identità, definizione di sé: curriculum; identità in rete

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)

Le attività di PCTO sono state realizzate attraverso percorsi progettati e attuati al fine di consolidare la preparazione degli studenti rispetto alle richieste delle imprese/enti, di favorire l'orientamento dopo il diploma e di agevolare l'inserimento nella realtà produttiva.

Per gli alunni BES il Consiglio di classe, in ottemperanza con quanto stabilito dalla normativa vigente e approvato dal Collegio Docenti, si è riservato la possibilità di ridurre le ore di PCTO.

Al fascicolo personale di ogni singolo alunno si allega la certificazione afferente l'attività svolta.

### VALUTAZIONE

Le attività sono state valutate tenendo conto del raggiungimento delle competenze professionalizzanti e trasversali. La valutazione è stata riportata nella materia professionalizzante di ciascun indirizzo.

### COMPETENZE

- Utilizza autonomamente software per la realizzazione di illustrazioni, simboli e marchi (Adobe Illustrator).
- Utilizza autonomamente software per l'impaginazione di elaborati grafici per la stampa (Adobe Indesign).
- Utilizza autonomamente software per la postproduzione e il fotoritocco (Adobe Photoshop).
- Utilizza autonomamente software per la post produzione filmica e l'animazione con effetti speciali (Adobe Premiere e After effect).
- Utilizza autonomamente software per la realizzazione di semplici siti web e banner pubblicitari (Adobe XD e Wordpress).
- Possiede competenze specifiche nel settore promozionale e comunicativo, che gli consentono di contribuire alla produzione di elaborati grafici informativi o pubblicitari, realizzati attraverso i software di computer grafica.
- Padroneggia la terminologia specifica, anche in lingua inglese, del settore grafico.
- Sa lavorare rispettando strette scadenze.
- Sa lavorare in gruppo e sa comportarsi in modo corretto, leale e legale.

- Sa affrontare senza scoraggiarsi le nuove sfide e affronta in modo ottimistico le nuove opportunità.
- Sa adattarsi a nuovi contesti, prendendosi carico dei problemi e li elabora fino alla soluzione finale.
- Sa cooperare, rispettare i colleghi ed imparare mansioni e ruoli in ambito lavorativo.
- Rispetta le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e pone in essere adeguati comportamenti finalizzati alla gestione del rischio.

## OBIETTIVI TRASVERSALI

All'interno del Consiglio di Classe, sono stati concordati alcuni obiettivi sulla base dei bisogni della classe e delle sue particolari caratteristiche:

- potenziamento del senso di responsabilità personale, dell'autonomia, della socializzazione e del rispetto delle regole condivise;
- sviluppo delle capacità logiche e critiche;
- acquisizione di una mentalità professionale ed imprenditoriale.

## OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO "GRAFICA E COMUNICAZIONE"

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni devono essere in grado di

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- Analizzare il valore, i limiti ed i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- Padroneggiare il lessico relativo al linguaggio specifico;
- Redigere testi in forma grammaticalmente ed ortograficamente corretta;
- Redigere relazioni tecniche e documentare attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Si intendono privilegiare le seguenti aree di comportamento

### *relazioni con l'adulto:*

- Sapere accettare le osservazioni e le segnalazioni di errori
- Utilizzare i suggerimenti
- Saper formulare obiezioni in tono corretto
- Avanzare proposte per migliorare la relazione

### *relazioni con la classe:*

- Rispettare le opinioni degli altri, anche se non condivise
- Assumersi la responsabilità di esprimere le proprie idee
- Svolgere la propria parte nel lavoro collettivo

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### CRITERI DI CORRISPONDENZA TRA VOTI DECIMALI E LIVELLI TASSONOMICI

Al fine di rendere più omogenea la valutazione delle prestazioni degli studenti nelle varie discipline, il Collegio Docenti stabilisce di adottare le griglie di valutazione per le prove scritte ed orali costruite in base agli indicatori proposti dal MIUR che individuano la corrispondenza tra i voti e le competenze raggiunte dagli studenti e che sono reperibili sul sito dell'istituto.

Al presente documento si allegano le griglie di valutazione delle due prove scritte e del colloquio.

## NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO UTILIZZANDO LE DIVERSE TIPOLOGIE DI PROVE SOTTO ELENcate

<b>Materia</b>	<b>Interrogazione (numero medio per ogni alunno)</b>	<b>- Analisi e interpretazione di un testo letterario - Analisi e produzione di un testo argomentativo - Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità</b>	<b>Prova semistrutturata</b>	<b>Prova strutturata</b>	<b>Quesiti a trattazione sintetica</b>	<b>Problema Casi Esercizio</b>
Italiano	3	9	1			
Storia	4		1			2
Inglese	4		4			
Matematica	3		4			
Storia dell'arte			6			
Progettazione multimediale	2		1			7
Organizzazione e gestione dei processi produttivi	4				5	
Tecnologia dei processi di produzione	2		1			6

Laboratori tecnici			3			6
Educazione civica		2				
Scienze motorie						3
Irc						

## PREPARAZIONE ALLA PRIMA PROVA

La prima prova dell'Esame di Stato è strutturata sulla base di tre tipologie, ognuna delle quali con struttura e peculiarità differenti. Durante l'anno scolastico sono state effettuate simulazioni della Prima Prova della durata di 6 ore.

<i>Data</i>	<i>Valutazione</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Durata ore</i>
18/02/2025	Agli elaborati degli alunni è stato assegnato il voto sia in decimi che in ventesimi	A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano B. Analisi e produzione di un testo argomentativo C. Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità	6
10/04/2025	Agli elaborati degli alunni è stato assegnato il voto sia in decimi che in ventesimi	A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano B. Analisi e produzione di un testo argomentativo C. Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità	6

## PREPARAZIONE ALLA SECONDA PROVA

Durante l'anno scolastico sono state effettuate simulazioni della Seconda Prova della durata di 8 ore. Per gli istituti tecnici la seconda prova riguarda la disciplina caratterizzante il percorso di studi (allegato 2 D.M. 13 del 28/01/2025); le prove sono state elaborate in modo collegiale dai docenti titolari delle discipline coinvolte, tenendo conto dei quadri di riferimento adottati con il d.m. 769 del 2018.

<i>Data</i>	<i>Valutazione</i>	<i>Durata ore</i>
11/03/2025	Agli elaborati degli alunni è stato assegnato il voto sia in decimi che in ventesimi	8 ore
08/04/2025	Agli elaborati degli alunni è stato assegnato il voto sia in decimi che in ventesimi	8 ore

## PREPARAZIONE AL COLLOQUIO

Secondo quanto previsto dall'art. 17 comma 9 del D.L.61/2017 e dall'O.M. 67 del 31 marzo 2025, il consiglio di classe ha curato la preparazione degli alunni sviluppando le seguenti attività:

- proposta di percorsi interdisciplinari;
- progettazione, elaborazione ed esposizione della relazione dell'attività di PCTO;
- realizzazione di percorsi inerenti Educazione civica;
- simulazione a campione: programmata per il 23 maggio 2025

Si allegano i materiali predisposti ed utilizzati per la simulazione del colloquio.

## EDUCAZIONE CIVICA

Per i percorsi di Educazione Civica e del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione si rimanda a quanto indicato nel Curricolo di Educazione Civica e declinato nei Piani di lavoro delle discipline coinvolte.

La classe ha aderito alle seguenti iniziative proposte dall'istituto scolastico:

<b>Percorso</b>	<b>Soggetti coinvolti</b>
Educazione sessuale	Consultorio psicologico

## MODALITÀ DI FORMULAZIONE E SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME PER GLI ALUNNI CON DISABILITÀ

Poiché l'Esame di Stato costituisce per ogni allievo un evento impegnativo di verifica, sia a livello di apprendimento scolastico che di maturità raggiunta, considerate le caratteristiche dell'alunno in questione, ai fini del conseguimento del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione o del conseguimento dell'Attestato di credito formativo”, il Consiglio di Classe richiede prove coerenti con il percorso previsto dal PEI e con le prove simulate svolte durante l'anno scolastico.

## MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DIFFICOLTÀ SPECIFICHE DI APPRENDIMENTO (DSA) E BES

Per gli alunni con **difficoltà specifiche di apprendimento (DSA)** adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni. A tal fine, nello svolgimento delle prove possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte e utilizzare gli strumenti compensativi e dispensativi previsti nel piano didattico personalizzato.

Per gli alunni con **bisogni educativi speciali (BES)** certificati e/o formalmente individuati dai consigli di classe, nello svolgimento delle prove verranno concessi gli strumenti compensativi utilizzati in corso d'anno e previsti nel piano didattico personalizzato.

## ALLEGATI

Al presente documento si allegano:

- indicazione dei crediti acquisiti durante il terzo e quarto anno (solo in copia per la commissione);
- materiale utilizzato per la simulazione del colloquio;
- griglie di valutazione prove scritte e colloquio;
- programmi dell'ultimo anno di corso a cura dei singoli docenti;
- relazione per alunni con disabilità secondo l'art. 24 O.M. n. 67 del 31/03/2025 (solo in copia per la commissione);
- PDP per alunni con DSA e con altri bisogni educativi speciali secondo l'art. 25 O.M. n. 67 del 31/03/2025 (solo in copia per la commissione).

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	FIRMA
Chiara Pettinari	
Caterina Viola	
Antonio Aricò	
Monica Canella	
Laura Raffo	
Giuseppe Difrancesco	
Laura Raffo Eleonora Destro	
Francesco Simone Distefano Irene Gentile	
Margherita Cusumano	
Filippo Adamo	
Letizia Paola Bruna Lepri	
Stefano Lazzarin	

Pavia, 15 Maggio 2025

La Dirigente Scolastica

*(Prof.ssa Cristina Anna Maria Comini)*

La firma è omessa ai sensi dell'Art. 3, D.to Lgs 12/02/1993 n. 39

# ALLEGATI

## ALLEGATO 1: CREDITI DEL TERZO E QUARTO ANNO

*Omissis (ai sensi del d.lgs. 196/2003)*

## ALLEGATO 2: GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE D'ESAME

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI - TIPOLOGIA A		PUNTI
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>	Consegne e vincoli non rispettati o scarsamente rispettati	1-3	—
	Consegne e vincoli parzialmente rispettati	4-5	
	<b>Consegne e vincoli sufficientemente rispettati</b>	<b>6</b>	
	Consegne e vincoli adeguatamente rispettati	7-8	
	Consegne e vincoli pienamente rispettati	9-10	
<b>Capacità di comprendere il testo</b>	Comprensione del tutto errata	1-3	—
	Comprensione parziale	4-5	
	<b>Comprensione sufficientemente corretta</b>	<b>6</b>	
	Comprensione corretta e adeguata	7-8	
	Comprensione esaustiva e approfondita.	9-10	
<b>Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica</b>	Analisi errata o frammentaria	1-3	—
	Analisi parziale, non del tutto corretta	4-5	
	<b>Analisi sufficientemente corretta con alcune imprecisioni</b>	<b>6</b>	
	Analisi completa	7-8	
	Analisi approfondita	9-10	
<b>Interpretazione del testo</b>	Interpretazione errata	1-3	—
	Interpretazione parziale	4-5	
	<b>Interpretazione sostanzialmente corretta</b>	<b>6</b>	
	Interpretazione corretta e approfondita	7-8	
	Interpretazione esaustiva	9-10	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione di un testo</b>	Ideazione, organizzazione degli argomenti non pertinenti alla traccia	1-3	—
	Ideazione e pianificazione scarsamente pertinenti alla traccia e/o organizzazione inadeguata e disomogenea	4-5	
	<b>Ideazione, pianificazione organizzazione accettabili</b>	<b>6</b>	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione adeguata	7-8	
	Ideazione originale, pianificazione e organizzazione del testo molto efficaci	9-10	
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Coesione e coerenza molto parziale	1-3	—
	Piano espositivo non coerente con imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi	4-5	
	<b>Piano espositivo sufficientemente coerente e coeso</b>	<b>6</b>	
	Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	7-8	
	Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	9-10	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Repertorio lessicale molto scarso e del tutto inadeguato	1-3	—
	Padronanza lessicale scarsa e non adeguata.	4-5	
	<b>Padronanza lessicale sufficientemente adeguata</b>	<b>6</b>	
	Repertorio lessicale adeguato	7-8	
	Repertorio lessicale adeguato e ricco	9-10	
<b>Correttezza grammaticale (ortografia*, morfologia, sintassi); uso adeguato ed efficace della punteggiatura;</b>	Gravi e diffusi errori grammaticali, uso della punteggiatura non adeguato	1-3	—
	Presenza di errori e uso non sempre corretto della punteggiatura	4-5	
	<b>Presenza di lievi errori grammaticali, uso della punteggiatura sufficientemente adeguata</b>	<b>6</b>	
	Correttezza grammaticale e utilizzo efficace della punteggiatura	7-8	
	Competenze grammaticali elevate ed uso molto efficace della punteggiatura	9-10	
<b>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b>	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati	1-3	—
	Conoscenze superficiali e riferimenti culturali modesti	4-5	
	<b>Conoscenze e riferimenti culturali essenziali</b>	<b>6</b>	
	Conoscenze adeguati e riferimenti culturali pertinenti e appropriati	7-8	
	Conoscenze approfondite, puntuali riferimenti culturali	9-10	
<b>Espressione di giudizi critici</b>	Giudizi critici non presenti o espressi in modo inadeguato	1-3	—
	Giudizi critici poco coerenti	4-5	
	<b>Giudizi critici espressi in modo sufficientemente adeguato</b>	<b>6</b>	
	Adeguata formulazione di giudizi critici	7-8	
	Efficace formulazione di giudizi critici	9-10	
<b>Totale</b>			

- Se previsto dal PDP, l'ambito non è considerato nella valutazione della prova svolta dagli alunni DSA.

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>	<b>20</b>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI – TIPOLOGIA B	PUNTI	PUNTI
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	1-5	—
	Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	6-8	
	<b>Accettabile individuazione di tesi e argomentazioni</b>	<b>9-10</b>	
	Adeguate individuazione di tesi e argomentazioni	11-12	
	Completa individuazione di tesi e argomentazioni.	13-15	
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b>	Capacità del tutto inadeguata	1-5	—
	Capacità parzialmente adeguata	6-8	
	<b>Sufficiente capacità</b>	<b>9-10</b>	
	Buona capacità	11-12	
	Ottima capacità	13-15	
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione</b>	Riferimenti culturali assenti o errati	1-3	—
	Riferimenti culturali presenti, parzialmente corretti e congruenti	4-5	
	<b>Riferimenti culturali sufficientemente corretti e congruenti</b>	<b>6</b>	
	Riferimenti culturali adeguati e congruenti	7-8	
	Riferimenti culturali ampi ed efficaci	9-10	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione di un testo</b>	Ideazione, organizzazione degli argomenti non pertinenti alla traccia	1-3	—
	Ideazione e pianificazione scarsamente pertinenti alla traccia e/o organizzazione inadeguata e disomogenea	4-5	
	<b>Ideazione, pianificazione organizzazione accettabili</b>	<b>6</b>	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione adeguata	7-8	
	Ideazione originale, pianificazione e organizzazione del testo molto efficaci	9-10	
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Coesione e coerenza molto parziale	1-3	—
	Piano espositivo non coerente con imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi	4-5	
	<b>Piano espositivo sufficientemente coerente e coeso</b>	<b>6</b>	
	Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	7-8	
	Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	9-10	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Repertorio lessicale molto scarso e del tutto inadeguato	1-3	—
	Padronanza lessicale scarsa e non adeguata.	4-5	
	<b>Padronanza lessicale sufficientemente adeguata</b>	<b>6</b>	
	Repertorio lessicale adeguato	7-8	
	Repertorio lessicale adeguato e ricco	9-10	
<b>Correttezza grammaticale (ortografia*, morfologia, sintassi); uso adeguato ed efficace della punteggiatura;</b>	Gravi e diffusi errori grammaticali, uso della punteggiatura non adeguato	1-3	—
	Presenza di errori e uso non sempre corretto della punteggiatura	4-5	
	<b>Presenza di lievi errori grammaticali, uso della punteggiatura sufficientemente adeguata</b>	<b>6</b>	
	Correttezza grammaticale e utilizzo efficace della punteggiatura	7-8	
	Competenze grammaticali elevate ed uso molto efficace della punteggiatura	9-10	
<b>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b>	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati	1-3	—
	Conoscenze superficiali e riferimenti culturali modesti	4-5	
	<b>Conoscenze e riferimenti culturali essenziali</b>	<b>6</b>	
	Conoscenze adeguati e riferimenti culturali pertinenti e appropriati	7-8	
	Conoscenze approfondite, puntuali riferimenti culturali	9-10	
<b>Espressione di giudizi critici</b>	Giudizi critici non presenti o espressi in modo inadeguato	1-3	—
	Giudizi critici poco coerenti	4-5	
	<b>Giudizi critici espressi in modo sufficientemente adeguato</b>	<b>6</b>	
	Adeguate formulazione di giudizi critici	7-8	
	Efficace formulazione di giudizi critici	9-10	
<b>Totale</b>			

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>	<b>20</b>

- Se previsto dal PDP, l'ambito non è considerato nella valutazione della prova svolta dagli alunni DSA.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI - TIPOLOGIA C		PUNTI
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</b>	Elaborato non pertinente, titolo assente o non coerente	1-5	—
	Elaborato e titolo parzialmente pertinenti	6-8	
	Elaborato sufficientemente pertinente e titolo coerente	9-10	
	Elaborato e titolo adeguatamente pertinenti	11-12	
	Elaborato ampiamente pertinente e titolo efficace	13-15	
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	Esposizione confusa e disorganizzata	1-5	—
	Esposizione non sempre chiara e ordinata	6-8	
	Esposizione sufficientemente ordinata e lineare	9-10	
	Esposizione lineare, chiara e accurata	11-12	
	Esposizione molto precisa ed efficace	13-15	
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze non corrette e riferimenti culturali assenti o errati	1-3	—
	Conoscenze parzialmente corrette e riferimenti culturali presenti, ma non sempre congruenti	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente corretti	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguatamente corretti	7-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e ben articolati	9-10	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione di un testo</b>	Ideazione, organizzazione degli argomenti non pertinenti alla traccia	1-3	—
	Ideazione e pianificazione scarsamente pertinenti alla traccia e/o organizzazione inadeguata e disomogenea	4-5	
	<b>Ideazione, pianificazione organizzazione accettabili.</b>	6	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione adeguata.	7-8	
	Ideazione originale, pianificazione e organizzazione del testo molto efficaci.	9-10	
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Coesione e coerenza molto parziale	1-3	—
	Piano espositivo non coerente con imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi	4-5	
	<b>Piano espositivo sufficientemente coerente e coeso</b>	6	
	Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	7-8	
	Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	9-10	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Repertorio lessicale molto scarso e del tutto inadeguato	1-3	—
	Padronanza lessicale scarsa e non adeguata.	4-5	
	Padronanza lessicale sufficientemente adeguata	6	
	Repertorio lessicale adeguato	7-8	
	Repertorio lessicale adeguato e ricco	9-10	
<b>Correttezza grammaticale (ortografia*, morfologia, sintassi); uso adeguato ed efficace della punteggiatura</b>	Gravi e diffusi errori grammaticali, uso della punteggiatura non adeguato.	1-3	—
	Presenza di errori ortografici, morfologici, sintattici e uso non sempre corretto della punteggiatura.	4-5	
	<b>Presenza di lievi errori grammaticali, uso della punteggiatura sufficientemente adeguata.</b>	6	
	Correttezza grammaticale e utilizzo efficace della punteggiatura.	7-8	
	Competenze grammaticali elevate ed uso molto efficace della punteggiatura	9-10	
<b>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b>	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati.	1-3	—
	Conoscenze superficiali e riferimenti culturali modesti	4-5	
	<b>Conoscenze e riferimenti culturali essenziali.</b>	6	
	Conoscenze adeguati e riferimenti culturali pertinenti e appropriati	7-8	
	Conoscenze approfondite, puntuali riferimenti culturali	9-10	
<b>Espressione di giudizi critici</b>	Giudizi critici non presenti o espressi in modo inadeguato	1-3	—
	Giudizi critici poco coerenti	4-5	
	Giudizi critici espressi in modo sufficientemente adeguato	6	
	Adeguate formulazione di giudizi critici	7-8	
	Efficace formulazione di giudizi critici	9-10	
<b>Totale</b>			

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>	<b>20</b>

- Se previsto dal PDP, l'ambito non è considerato nella valutazione della prova svolta dagli alunni DSA.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE GRAFICHE COMMISSIONE**

<b>Indicatore</b>	<b>Descrittore dei livelli</b>	<b>Punteggio max per ogni indicatore</b>
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Lacunosa, parziale = 1-2 pt Adeguata ma superficiale = 3-4 pt Completa e approfondita = 5	/ 5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Scarsa, frammentaria, incerta = 1-3 pt Adeguata corretta = 4-5 Adeguata corretta e completa = 6-7 Sicura, strutturate, efficace = 8 pt	/ 8
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Incompleta, poco pertinente = 1-2 pt Adeguata, corretta, completa = 3 pt Coerente e originale = 4 pt	/ 4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Parziale e imprecisa = 1 pt Adeguata ma poco approfondita = 2 pt Corretta e esaustiva = 3 pt	/ 3
<b>Punteggio attribuito all'unanimità</b>	Il punteggio attribuito, che non sia un numero intero, sarà arrotondato per eccesso o per difetto per decisione della Commissione d'Esame.	/ 20

Pavia, \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

Firme dei commissari

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da  
VALDITARA GIUSEPPE  
C = IT  
O = MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE

## ALLEGATO 3: PROGRAMMI SVOLTI DELLE DISCIPLINE

**MATERIA: ITALIANO**

**DOCENTE:** Chiara Pettinari

**LIBRO DI TESTO:** Carlà M., Sgroi A., *Letteratura e intrecci*, vol. 3

### **PROGRAMMA**

Giovanni Verga:

- il Verismo
- I Malavoglia
- La Lupa
- Rosso Malpelo

Gabriele D'Annunzio

- La pioggia nel pineto
- La sera fiesolana
- Il Piacere (trama e temi)

Giovanni Pascoli

- La nebbia
- Lavandare
- Novembre
- Temporale
- X Agosto
- Il gelsomino notturno

Italo Svevo

- La coscienza di Zeno (trama, temi, brani sul fumo, sulla moglie e l'amante e malattia; introduzione e conclusione)

Luigi Pirandello

- l'umorismo
- Il treno ha fischiato
- Il fu Mattia Pascal (trama e contenuti)
- Uno, nessuno, centomila (brano di apertura)
- Sei personaggi in cerca d'autore (trama e contenuti)

Le Avanguardie, Manifesto del Futurismo

Giuseppe Ungaretti

- San Martino del Carso
- Veglia
- Fratelli
- Soldati

Eugenio Montale

- Ossi di Seppia Merigiare pallido e assorto
- Spesso il male di vivere ho incontrato
- Non chiederci la parola
- Cigola la carrucola
- Non recidere forbice quel volto
- L'anguilla
- Ho sceso dandoti il braccio

### PROGRAMMA

- Belle Époque
- Giolitti
- Prima guerra mondiale
- Rivoluzione russa e comunismo
- Biennio rosso, Fascismo
- Repubblica di Weimar, Nazismo
- Roaring twenties e crisi del '29
- Guerra civile spagnola
- Seconda guerra mondiale
- Guerra di resistenza e nascita della Repubblica italiana
- Secondo dopoguerra: processo di Norimberga, divisione della Germania, blocco occidentale e blocco orientale, l'ONU
- Guerra fredda, corsa allo spazio
- Decolonizzazione (Corea, India, Sudafrica)
- Unione europea
- Guerra del Vietnam
- Nascita di Israele e introduzione alla questione palestinese

DOCENTI: prof.ssa Gentile Irene - ITP: prof. Distefano Francesco

LIBRO DI TESTO: *Progettare e realizzare un sito web* - HOEPLI

## **PROGRAMMA**

### MODULO 1

Introduzione all'argomento del "design web"

### MODULO 2

La user experience: il cliente, esperienza, prima dopo e permanenza sul sito, mobile user experience

### MODULO 3

La web usability: conoscere le regole di usabilità di un sito  
il saper analizzare un sito web dal punto di vista dell'usabilità

### MODULO 4

Benchmarking: competitor, chi analizzare

### MODULO 5

I wireframe e le grafiche: home page, sub page, design thinking, veste grafica, proposte grafiche

### MODULO 6

La struttura del sito: rappresentazione grafica della struttura del sito, la regola dei tre clic

### MODULO 7

I template: che cos'è un template, template nativi, template custom, quale tipologia di template scegliere

### MODULO 8

Adaptive, responsive e M-site: responsive e adaptive, che cosa scegliere, M-site

### MODULO 9

E-commerce: diffidenza, paura, la difficile strada dell'e-commerce, la concorrenza, l'e-commerce in Italia e gli effetti della pandemia, marketplace e e-commerce proprietario, il processo di acquisto proprietario, il processo di acquisto online, la pagina descrittiva, la call to action, il carrello, l'ordine web

### MODULO 10

Il banner: che cos'è un banner, come funzionano i banner, quali sono i formati banner più comuni, quattro passi fondamentali per disegnare banner creativi

### MODULO 11

Campagne advertising: il meccanismo delle campagne advertising, Cookie, la geolocalizzazione, la DEM

### MODULO 12

Adobe XD:

Cos'è Adobe XD

Panoramica dell'interfaccia

Strumenti di Design

Wireframe digitali

Veste grafica

Prototipazione

Esercitazioni pratiche manuali e digitali

## MODULO 13

Ripasso argomenti teorici del programma video

Ripasso del software Adobe Premiere

DOCENTE: Prof.ssa Viola Caterina

LIBRI DI TESTO: Marina Spiazzi - Marina Tavella, *Looking into Art*, Zanichelli;  
Laura Linzitto, Noel Peters, *Visual Frames*, Trinity Whitebridge.

## PROGRAMMA

### From Modernism to Pop Art

- Picasso and Cubism
  - Les Demoiselles d'Avignon
- Matisse and Fauvism
  - Harmony in Red
- Kandinsky and the Abstract art
  - Composition IV
- Nash: a first world-war painter
  - The Menin Road
- Hopper
  - Nighthawks
- Pollock and Abstract Expressionism
  - Blue Poles
- Warhol
  - Marilyn Diptych
- Lichtenstein
  - Whaam!
- Riley and the Optic art  
Laura Linzitto, Noel Peters, *Visual Frames*, Trinity Whitebridge

### Packaging

- What is Packaging
- Packaging Design
- New Technologies: Sustainable Packaging

### Design

- Art Nouveau Style
- From Bauhaus to Modern Graphic Design
- Brand Identity and Graphic Design

### Advertising

- What is Advertising
- Different Kinds of advertising
- Language and Strategies

### Illustration (revision)

- Posters
- Signs

### Web Design (revision)

- What is Web Design?
- Online Advertising and E-Commerce
- Social Network Design

### Video (revision)

- Storyboards
- Motion graphics
- Making videos

### Educazione civica

- Self promotion: creating and managing a LinkedIn profil

DOCENTE: Raffo Laura e Destro Eleonora

LIBRO DI TESTO: *Gli strumenti del grafico – Gli occhi del grafico* (volume B) Giovanni Federle - Carla Stefani editore CLITT, dispense varie di approfondimento.

PROGRAMMI USATI: Pacchetto Adobe creative cloud

### PROGRAMMA

- **GLI ARTEFATTI** Il segno, il marchio, il pieghevole (ripasso). Il packaging, imballaggi primari, secondari e terziari. Tracciato di fustella, fustellatura e tipologie di fustelle. Sviluppo progetto packaging di un profumo. La modellazione solida, il 3D con Adobe Dimension. Mockup e prototipi. La copertina di un libro e i suoi elementi strutturali, anatomia di un libro, la collana editoriale, cucitura a punto metallico, filo refe, broccatura fresata e incollata. Sviluppo progetto restyling pagine interne di una rivista editoriale. Sviluppo progetto collana editoriale.
- **COMUNICAZIONE INTEGRATA** La campagna pubblicitaria, branding e pubblicità. Elementi testuali naming e payoff, elementi visivi, immagine coordinata e manuale di immagine coordinata. Restyling del marchio. Gli elementi della campagna pubblicitaria a stampa e digitale. Definizione, caratteristiche, grafica e adv, i generi. Promessa, flusso di lavoro, tono, visual e realizzazione tecnica. Progettazione della campagna pubblicitaria, dal brief agli esecutivi. Forme e formati, annuncio pubblicitario e suoi contenuti. I media e l'agenzia di comunicazione. I mezzi: stampa, affissione, pubblicità dinamica, campagna pubblicitaria integrata, sul punto vendita, spot televisivo e pubblicità indiretta. Sviluppo progetto campagna pubblicitaria integrata.
- **INFOGRAFICA** Rappresentare le informazioni, casi studio. Strumenti e risorse. Sviluppo progetto infografica di processo.
- **FLUSSO DI LAVORO IMPIANTI E APPARECCHIATURE NEL CICLO PRODUTTIVO** La carta, la stampa: la xilografia, la calcografia, tipografia e litografia, la serigrafia. La stampa offset (ripasso). Elementi fondamentali dei processi di stampa (ripasso). Concetti base della sintesi additiva e sottrattiva; Lab, HSB e HEX; i campioni e le tinte piatte (ripasso).
- **PROMOZIONE PERSONALE II PCTO** e lo stage. La ricerca del lavoro e la promozione personale, progettazione del curriculum. L'Esame di Stato.

DOCENTE: Raffo Laura e Destro Eleonora

LIBRO DI TESTO: *Gli strumenti del grafico – Gli occhi del grafico* (volume B) Giovanni Federle - Carla Stefani editore CLITT, dispense varie di approfondimento.

PROGRAMMI USATI: Pacchetto Adobe creative cloud

### PROGRAMMA

- **FARE GRAFICA (ripasso).** Il design è progetto. Il designer grafico. Compiti e prodotti del grafico, il pubblicitario, il grafico e l'artista. Gli strumenti, le competenze e le risorse. Il metodo progettuale e le fasi del progetto.
- **IL BASIC DESIGN (ripasso).** La percezione visiva (cenni). Campo e composizione. Il punto, la linea, la texture e il pattern. Figura e sfondo, simmetria/asimmetria, ritmo e bilanciamento. Il movimento e la gerarchia visiva. La comunicazione: verbale/non verbale. Il processo comunicativo.
- **GLI ARTEFATTI GRAFICI – IL LIBRO** La copertina di un libro e i suoi elementi strutturali, anatomia di un libro, la rilegatura e le segnature, la collana editoriale. La copertina di un libro di una collana editoriale (progettazione e sviluppo), le pagine interne di una rivista (restyling, progettazione e sviluppo).
- **PACKAGING DI UN PROFUMO** Tracciato di fustella e vestizione grafica, progettazione e sviluppo. Progettazione e modellazione 3D mockup con Adobe Dimension.
- **COMUNICAZIONE INTEGRATA** Linguaggio specifico della campagna pubblicitaria, il branding, la progettazione. Progettazione di una campagna pubblicitaria integrata monosoggetto: affissioni, banner, pieghevole, grafiche per i social, pagina web, volantino, cartolina. Progettazione 3D e mockup.
- **PROGETTO INFOGRAFICA** Le caratteristiche delle infografiche, informare tramite le immagini, diverse tipologie di infografiche: di processo, informative, geografiche, comparative, narrative (progettazione e sviluppo). Comunicare tramite immagini e icone. Progettazione e sviluppo infografica di processo
- **PROMOZIONE PERSONALE II PCTO e lo stage.** La ricerca del lavoro e la promozione personale, progettazione del curriculum e del portfolio. L'Esame di Stato.
- **APPROFONDIMENTO** Conoscere i maggiori graphic designer ed i prodotti realizzati dagli stessi. Il manifesto (ripasso, progettazione e sviluppo).

DOCENTE: Giuseppe Difrancesco

LIBRO DI TESTO: *Organizzazione e gestione dei processi produttivi*, M. Ferrara, G. Ramina, Clitt.

### PROGRAMMA

- Salute e sicurezza sul lavoro

Le figure della sicurezza in azienda, RSPP.

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Il medico competente e le sue funzioni, infortunio e malattia professionale.

La gestione delle emergenze in azienda, il piano di emergenza, riunione periodica.

Il documento di valutazione dei rischi.

La valutazione dei rischi: rischi fisici, rumore e vibrazioni, rischio agenti chimici, rischi legati alla movimentazione manuale dei carichi, il lavoro notturno.

Valutazione dei rischi legati all'utilizzo dei video terminali: disturbi agli occhi, disturbi muscolo scheletrici legati alla postura, affaticamento fisico e mentale.

Sorveglianza sanitaria.

La postazione di lavoro dei lavoratori esperti a videoterminale: tastiera e mouse, piano di lavoro, seduta, illuminazione. Stress lavorativo.

- I processi produttivi tra stampa tradizionale e digitale

Organizzazione aziendale e produzione di uno stampato, evoluzione del comparto stampa, il sistema DTP, fasi del processo produttivo grafico, pre stampa, stampa e post stampa.

Il preventivo, caratteristiche principali.

Le bozze, caratteristiche e correzioni.

Prove colore.

Le cianografiche.

Il principale supporto di stampa, la carta, caratteristiche e tipologie (cenni).

Formato carta e segnatura.

Stampa in quadricromia, offset.

Legatoria e plastificazione.

La stampa digitale, stampa con e senza impatto.

Il sistema elettrofotografico e inkjet.

Inchiostri al lattice, solvente e UV.

La laminazione.

Impiego delle stampe digitali nell'edilizia e nella moda (cenni).

Flusso di lavoro in pre stampa, preflight e impositio.

- Processi digitali e immateriali, la rete e i suoi nodi.

I siti web, cosa si intende per immateriale.

Prodotti digitali e breve storia della rete.

I testi e la piramide rovesciata.

W3C (cenni).

Accessibilità ai siti web.

Cos'è una web agency, struttura base.

Design della home page e delle sezioni.

Accessibilità e usabilità.

Dal mockup al linguaggio web.

Principali linguaggi utilizzati, pubblicazione e gestione del sito (cenni).

SEO, indicizzazione e posizionamento, collegamenti ai social media (cenni).

Copy strategy (cenni).

- Dai bisogni ai beni, dall'azienda al mercato

La piramide di Maslow.

Caratteristiche dei bisogni economici.

Modalità di trasformazione.

La produzione e le unità produttive.

Il mercato: concorrenza perfetta, imperfetta, oligopolio e monopolio.

Aziende e loro classificazione.

La natura del soggetto giuridico, forma giuridica dell'azienda e le responsabilità degli imprenditori (cenni). Classificazione delle aziende per dimensioni e luogo in cui operano.

Il settore della grafica in Italia.

Adeguamento dimensionale, aziende a ciclo completo e di service.

Il lavoro a commessa, ricarico e margine (cenni).

Modello di organizzazione di una casa editrice.

## PROGRAMMA

### Analisi qualitativa del grafico

- dominio
- intersezione con gli assi cartesiani
- descrizione del segno
- crescita e decrescenza
- punti di massimo e di minimo
- limiti

### Studio di funzione

- classificazione
- dominio
- intersezione con gli assi cartesiani
- studio del segno
- limiti nei punti critici
- trasferire le informazioni nel piano cartesiano
- tracciare il grafico probabile

### Derivate

- calcolo della derivata di:
- polinomi
- funzioni goniometriche
- funzioni esponenziali
- funzioni logaritmiche
- regole di derivazione ( + - \* / )
- significato del segno della derivata prima
- derivate successive

### Statistica descrittiva

- le tre fasi della statistica descrittiva
- popolazione e unità statistica
- carattere e modalità
- frequenze assoluta, relativa e cumulata
- i grafici della statistica: aerogramma, ortogramma, istogramma
- la distribuzione congiunta
- indici di posizione: media aritmetica e pesata, moda e mediana
- indici di variabilità: campo di variazione, deviazione standard

## Probabilità

- Evento,
- Esperimento aleatorio
- Spazio campionario
- Universo
- Definizione di probabilità
- Definizione statistica di probabilità
- Legge empirica del caso

DOCENTE: Monica Canella

LIBRO DI TESTO: *Vivi l'arte*, Zanichelli

## PROGRAMMA

- Rinascimento
- Barocco
- Vedutismo
- -Neoclassicismo
- -Goya
- -Romanticismo
- -La Nuova Architettura Del Ferro
- -I Macchiaioli
- -Impressionismo
- -Post Impressionismo
- -Divisionismo
- -Art Nouveau
- -Espressionismo
- -Cubismo
- -Futurismo
- -Dadaismo
- -Surrealismo
- - Metafisica
- Da svolgere dopo Il 15 Maggio:
- -Bauhaus
- -Astrattismo
- -Pop Art:

DOCENTE: Prof. Lazzarin Stefano

LIBRO DI TESTO: A. Campoleoni, L. Crippa, *Orizzonti*, Società Editrice Internazionale.

### **PROGRAMMA**

1. Le risposte dell'uomo di fronte al male

- Origine del male nella prospettiva biblica
- Il senso della sofferenza nel Cristianesimo
- Vincere il male con il bene: le dittature e il ruolo svolto dalla Chiesa.

2. La ricerca della pace nel mondo

- Il superamento del concetto di guerra giusta, legittima difesa, corsa agli armamenti e disarmo secondo la prospettiva del Magistero della Chiesa
- Il movimento della non-violenza (Gandhi e M.L. King).

3. Etica della vita

- Spunti di riflessione su eutanasia, aborto, procreazione assistita, clonazione
- Spunti di riflessione sull'esistenza di una vita ultraterrena: le esperienze di premorte

## ALLEGATO 4: TESTO SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

**Modalità e finalità di utilizzo della rete per lo svolgimento della seconda prova dell'Indirizzo Tecnico tecnologico Grafica e comunicazione relativamente agli aspetti tecnici e progettuali.**

### **Aspetti tecnici.**

La seconda prova di esame di stato dell'Indirizzo Tecnico Tecnologico Grafica e comunicazione prevede l'utilizzo di applicativi in cloud per poter sviluppare il compito assegnato.

Tale modalità è stata abitualmente utilizzata durante il percorso di studi, e nelle simulazioni svolte nei mesi di marzo ed aprile.

Gli studenti per poter svolgere la prova utilizzano applicativi in cloud:

- utilizzando dispositivi forniti dalla scuola connessi a una sottorete;
- tracciati in tutte le interazioni in rete da essi eseguite.

È fatto assoluto divieto di utilizzo di dispositivi personali e la condivisione della rete personale tramite hotspot.

### **Aspetti progettuali.**

Inoltre va presa in considerazione che ogni progetto grafico, sia in ambito professionale sia in contesto scolastico, prende avvio da una fase preliminare fondamentale: la ricerca iconografica. Questa attività consiste nell'individuazione, analisi e selezione di immagini coerenti con il tema, il messaggio e il target del progetto.

Nella pratica professionale, la ricerca iconografica rappresenta un passaggio strategico. Il grafico analizza contesti visivi esistenti, stili espressivi, riferimenti storici o tendenze contemporanee, al fine di costruire un immaginario visivo solido e distintivo.

In ambito scolastico, la stessa metodologia viene introdotta per educare gli studenti alla progettazione consapevole. Imparare a ricercare, valutare criticamente e selezionare le immagini da utilizzare o da reinterpretare costituisce una competenza chiave nella formazione grafica.

Oggi questa ricerca avviene in rete, attraverso motori di ricerca, archivi fotografici, siti di stock image, banche dati museali e piattaforme di condivisione visiva. È fondamentale che tale ricerca sia guidata da criteri estetici, semantici e tecnici, che gli studenti in uscita devono possedere.

Senza una ricerca iconografica adeguata, il progetto grafico rischia di risultare generico, privo di personalità e inefficace nella comunicazione. Al contrario, una ricerca ben condotta consente di fondare il progetto su basi solide, offrendo riconoscibilità, coerenza visiva e valore comunicativo al risultato finale.



*Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*  
**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

**Tema di:** PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE e  
LABORATORI TECNICI

*Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti presenti nella seconda parte.*

**PRIMA PARTE**

**PROGETTO DI COMUNICAZIONE PER LA MOSTRA DEDICATA AL CENTENARIO DELLA FONDAZIONE DEL BAUHAUS**

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare il coefficiente visivo (manifesto, locandina, biglietto ecc.) della mostra dedicata alla scuola del Bauhaus nella ricorrenza del centenario della fondazione.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

1. stampa: manifesto dell'evento (formato A3 da sviluppare in verticale)  
biglietto di ingresso (formato a scelta)  
1 cartolina promozionale (formato 10 x 15 cm, 15 x 10 cm, o 12 x 12 cm);
2. stampa: depliant (formato a scelta)  
1 cartolina promozionale (formato 10 x 15 cm, 15 x 10 cm, o 12 x 12 cm);
3. web: sito della mostra composto da 1 home page e due pagine interne (formato 1024 x 780 pixel);
4. banner: 2 banner promozionali (formato 250 x 250 e 720 x 300).

**CONSEGNA**

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, *moodboard* e bozze/*rough*) che mostri il processo creativo;
2. redigere una breve presentazione scritta che spieghi il *concept* del progetto (minimo 10 righe massimo 25 righe, *font* a scelta in corpo 11);
3. realizzare il *layout* finale;
4. consegnare il formato aperto/nativo dell'applicativo utilizzato con le relative risorse (immagini *raster*, elementi vettoriali e *font*);
5. consegnare l'elaborato finito in formato digitale pronto per la stampa.

**BRIEF DEL PROGETTO**

**PREMESSE**

“Formiamo dunque una nuova corporazione degli artigiani, senza però quell'arroganza di classe che vorrebbe erigere un muro di alterigia tra artigiani e artisti! Impegniamo insieme la nostra volontà, la nostra inventiva, la nostra creatività nella nuova attività edilizia del futuro, la quale sarà tutto in una sola forma: architettura e scultura e pittura, e da milioni di mani di artigiani si innalzerà verso il cielo come simbolo cristallino di una nuova fede che sta sorgendo” (**Programma del Bauhaus di Weimar, 1919**).



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

**Tema di:** PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE e  
LABORATORI TECNICI

**Tratto da Kenneth Frampton, *Storia dell'architettura moderna*, Zanichelli Editore.**

I principi su cui si basava il programma del Bauhaus del 1919 erano stati anticipati dal programma sull'architettura di Bruno Taut per *l'Arbeitsrat für Kunst* pubblicato alla fine del 1918. Taut sosteneva che si sarebbe potuta raggiungere una nuova unità culturale soltanto grazie ad una nuova arte del costruire, all'interno della quale ogni singola disciplina avrebbe contribuito alla forma finale. "A questo punto non ci saranno più confini tra artigianato, scultura e pittura; tutti questi aspetti saranno una cosa sola: Architettura".

Questa formulazione fu abbracciata da Walter Gropius e, per i primi tre anni dell'esistenza della scuola, dalla figura carismatica di Joannes Itten: le finalità del corso di Itten, obbligatorio per tutti gli studenti del primo anno, consisteva nella possibilità di liberare la creatività dell'individuo e di mettere in grado ogni studente di valutare le proprie capacità personali.

La crescente frattura tra Gropius e Itten fu esacerbata dalla comparsa a Weimar di Theo Van Doesburg e di Wassily Kandinsky, il primo che postulava un'arte anti-individualista, l'altro un approccio all'arte emotivo.

Una revisione del programma del Bauhaus avverrà con un primo attacco di Gropius a Itten per il rifiuto monastico del mondo operato dal pittore svizzero. E verrà ribadito in occasione della prima esposizione del Bauhaus, tenutasi a Weimar nel 1923: "*L'insegnamento dell'artigianato si propone di preparare alla progettazione per la produzione di massa. Partendo dagli utensili più semplici e dai lavori meno complicati, egli (l'apprendista del Bauhaus) acquisisce gradualmente la capacità di conoscere a fondo e controllare problemi più complessi e di lavorare con le macchine, mentre, nello stesso tempo, entra in contatto con l'intero processo della produzione dall'inizio alla fine, laddove l'operaio della fabbrica non va mai al di là della conoscenza di una sola fase del processo. Conseguentemente, il Bauhaus è consciamente alla ricerca di contatti con le imprese industriali esistenti in vista di uno stimolo reciproco*".

**Tratto da Sergio Polano e Pierpaolo Vetta, *Abecedario, La grafica del novecento*, Electa.**

Nel campo della grafica, il Bauhaus rappresenta uno degli apici delle ricerche svolte nel primo Novecento, destinato a influenzare durevolmente gli svolgimenti successivi.

"*Nel Bauhaus di Weimar – spiega Herbert Bayer nel 1928, in Tipografia e grafica pubblicitaria – una stamperia d'arte serviva alla riproduzione di opere grafiche (...) Quando si sono allestite le officine del nuovo edificio del Bauhaus a Dessau (...) è stata installata, come officina didattica, una piccola tipografia.*

*Niente estetismi alla moda, nel senso di "grafica di consumo", ma un lavoro ispirato alla conoscenza delle finalità e del migliore utilizzo del materiale tipografico, fino ad allora imbrigliato in un'antiquata tradizione*".

In effetti l'insegnamento e la produzione della prima era del Bauhaus si limita alla realizzazione di stampe d'arte. Gli artefatti grafici (qualche poster, cartoline) sono caratterizzati perlopiù da un'impronta calligrafico-primitivista, legata al gusto del maestro Joannes Itten.

Bisogna attendere la prima importante mostra del 1923 per cogliere il rinnovarsi delle posizioni, sostenute dall'ingresso di Oskar Schlemmer e da un nuovo maestro, Laszlo Moholy-Nagy.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

**Tema di:** PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE e  
LABORATORI TECNICI

Quest'ultimo si fa subito propugnatore di un radicale passaggio "dalla tavolozza alla macchina" e nel 1923 scrive: "La tipografia è uno strumento di comunicazione. Deve essere comunicazione chiara nella forma più efficace. La chiarezza dev'essere particolarmente enfatizzata, giacché questa è l'essenza della nostra scrittura, in confronto alla comunicazione pittorica del passato.

*In primo luogo: chiarezza assoluta in ogni lavoro tipografico. La leggibilità della comunicazione non deve mai subire i paradigmi dell'estetica a priori. I caratteri non devono mai essere forzati entro forme predeterminate".*

*"Una costruzione tipografica è moderna – continua nel 1926 – se trae i mezzi di cui si serve dalle proprie interne leggi (...). L'elemento che caratterizza la tecnica dei nostri attuali lavori e che è normativo per il suo sviluppo è lo sfruttamento delle possibilità offerte dalle macchine. I nostri moderni prodotti tipografici (...) dovranno avere le caratteristiche della chiarezza, della concisione, della precisione".*

A lui si deve il maturare di interessi specifici per la tipografia e l'attrezzarsi del Bauhaus verso questo settore, che mira al passaggio da una grafica statica a una forma di dinamica ibridazione tra testo e immagine, a una sinossi visuale, mutuata dalla sua sperimentale passione per la fotografia e il cinema.

*"La forma, la rappresentazione, si fonda su relazioni ottiche e associative: verso una continuità visuale (...) verso la tipofoto. Che cos'è la tipofoto? Tipografia è comunicazione composta con i tipi. Fotografia è rappresentazione visiva di quanto può essere ripreso otticamente. Tipofoto è rappresentazione della comunicazione nel modo visualmente più preciso".*

Assieme a Moholy-Nagy altri maestri, quali Josef Albers, Herbert Bayer, Joost Schmidt approfondiscono e modulano l'idea di una "nuova tipografia", sia sul versante del disegno di nuove lettere (mirante al "monoalfabeto" come nel caso dell'Universal di Bayer del 1926) sia su quello della comunicazione grafica tramite artefatti a stampa e una serie di straordinarie sperimentazioni.

I principi compositivi della tipografia del Bauhaus, inizialmente mutuati dal neoplasticismo di Van Doesburg e dal costruttivismo russo, si erano andati rafforzando nel tempo e attraverso la prassi, con considerazioni tayloriste ed economiche di massima efficienza ed economia di mezzi.

Nonostante gli sforzi dei maestri, a ciò corrispose però la diffusione dell'idea di uno "stile" Bauhaus: "Il risultato fu la rapida adozione – riassume amaramente Bayer – di banali apparenze esterne (...) quel che restò fu l'abuso di grossi punti, di barre spesse, di fregi e imitazioni della natura con i materiali tipografici ma, in tal modo, ci si trovava di nuovo al punto di partenza".

**OBBIETTIVO: DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

Il progetto vuole promuovere una esposizione centrata sulla filosofia e sul metodo che hanno contraddistinto la scuola tedesca. Mediante la comunicazione si vuole mostrare lo spirito originale che ha caratterizzato la visione della tipografia, ma anche delle discipline che ne hanno costituito la struttura portante fino al 1933, anno della sua chiusura; una esposizione che vuole indagare anche sul lascito culturale che ha avuto il Bauhaus nella grafica, nell'architettura e in tutte le arti visive.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

**Tema di:** PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE e  
LABORATORI TECNICI

**TARGET**

- globale

**OBIETTIVI DI COMUNICAZIONE**

Raccontare un metodo, usandone il linguaggio.

**IL TONO DI VOCE**

- ENERGICO
- ENTUSIASTA
- FUTURO
- STORIA

**PIANIFICAZIONE DEI MEDIA**

- stampa: quotidiani e riviste;
- affissioni;
- web, social;
- comunicazione *below the line*.

**TESTI DA INSERIRE**

titolo: *Bauhaus*

sottotitolo: *una scuola, un metodo*

date: 16 luglio / 30 novembre 2019

luogo: Milano, Palazzo Reale

info: [www.bauhausmostra.it](http://www.bauhausmostra.it) [www.palazzorealemilano.it](http://www.palazzorealemilano.it)

**LOGHI DA INSERIRE**

logo: Palazzo Reale

logo: Comune di Milano



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

**Tema di:** PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE e  
LABORATORI TECNICI

**Allegati 2**

- immagini (si possono utilizzare se il formato è compatibile ma non sono vincolanti)
- loghi

N.B. Qualora la commissione ritenga di dover integrare il materiale iconografico fornito per lo svolgimento del tema proposto, essa ha facoltà di reperire ulteriori immagini, da fornire a tutti gli studenti, sia ricavandole da testi a stampa che scaricandole (prima dell'inizio della prova) da internet.

**SECONDA PARTE**

1. In che cosa consiste la pianificazione strategica di marketing?
2. Quali sono le grandezze del carattere e come vengono misurate?
3. Oltre al prodotto da stampare, quali sono gli elementi grafici presenti su un foglio macchina necessari alla fase di stampa e allestimento di un prodotto editoriale?
4. Con quali tecniche è possibile, in una pagina, ottenere l'equilibrio degli elementi grafici?

Durata massima della prova: 8 ore.

La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.).

È consentito l'uso degli strumenti da disegno e la consultazione di cataloghi e riviste per l'eventuale utilizzo di immagini (in forma sia cartacea, sia digitale: stampe, libri, font, CD, USB con raccolte immagini).

È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato.

Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**IT15 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

**Tema di:** PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

*Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti presenti nella seconda parte.*

**PRIMA PARTE**

**COMUNICAZIONE PER IL CONVEGNO INTERNAZIONALE DEDICATO AL SISTEMA ALIMENTARE (FOOD SYSTEM)**

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare l'immagine e l'*headline* della comunicazione per il convegno internazionale dedicato al "SISTEMA ALIMENTARE" (FOOD SYSTEM).  
Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

- A. stampa: manifesto dell'evento (formato A3 da sviluppare in verticale) e cartolina promozionale.
- B. stampa: materiale promozionale: cartolina o depliant (formato a scelta);
- C. web: una *home page* e due pagine interne (Formato 1024x780 pixel);
- D. *banner*: promozionale dell'evento (formato 728x90 pixel) e (formato 300x1050 pixel).

**CONSEGNA**

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, *moodboard* e bozze/*rough*) che mostri il processo creativo;
2. redigere una breve presentazione scritta che spieghi il *concept* del progetto (massimo 15 righe);
3. realizzare il *layout* finale (la scelta della tecnica è libera).

**BRIEF DEL PROGETTO**

**PREMESSA**

**Il tema del sistema alimentare (*food system*) e del diritto a una alimentazione sana, sicura e sufficiente per tutto il pianeta è un argomento spinoso nell'attuale dibattito sociale.**

Il *food system* include le materie prime, i processi e le infrastrutture inerenti all'agricoltura, alla vendita, al trasporto e al consumo di prodotti alimentari.

Oggi, in molti casi, è difficile garantire una sicurezza alimentare, intesa come qualità e sostenibilità della produzione e della vendita del cibo. Altrettanto difficile è trovare il giusto equilibrio tra allevamento e agricoltura nel rispetto delle risorse naturali.

Il cibo è un bisogno primario dell'uomo e, oltre a essere disponibile, deve essere di qualità, diversificato, accessibile, sicuro e conveniente. Inoltre si deve considerare che c'è uno stretto legame fra salute, benessere e cibo. Infatti sia la malnutrizione che l'obesità sono problemi collegati al modo in cui si produce, commercializza e consuma il cibo.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**IT15 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

**Tema di:** PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Ciò è riscontrabile nello sviluppo economico e negli stili di vita delle società sedentarie e urbanizzate, che hanno mutato le abitudini alimentari. Accanto alla scomparsa delle tradizioni culinarie e alla richiesta di prodotti sempre disponibili a basso prezzo, si ha una massificazione del cibo e la perdita del concetto di qualità alimentare. Le conseguenze di questi cambiamenti sono: da un lato il sovrappeso e l'obesità nei paesi industrializzati, dall'altro la malnutrizione e la denutrizione nei paesi in via di sviluppo.

In aggiunta a quanto detto sopra, richiedono una riflessione sia la crescita della popolazione mondiale che il relativo benessere, in quanto questi fattori spingono ad aumentare e a intensificare la produzione alimentare.

Non si deve dimenticare che l'ambiente in cui viviamo crea il cibo e ne modella la produzione; di contro, il sistema alimentare costruito per produrlo modifica l'ambiente stesso. Questa interattività tra sistema alimentare e ambiente impone radicali cambiamenti al *food system* odierno, prima che i danni siano irreversibili. Se ne deduce che, nel prossimo futuro, lo sviluppo della produzione alimentare dovrà rispondere a criteri di sostenibilità, in particolare nel ricercare di non ridurre ulteriormente le foreste, le aree protette e la biodiversità, già minacciate fortemente dall'espansione urbana.

Altro punto importante da considerare per migliorare il *food system* è ridurre la quantità di prodotti alimentari che sono quotidianamente sprecati.

**SOTTOTEMI A CUI ISPIRARSI**

*La sfida della biodiversità*

La massimizzazione delle produzioni agricole e la richiesta di prodotti sempre disponibili, porta alla diffusione di colture non autoctone, trattate chimicamente o geneticamente modificate. Come rivendicare l'importanza della stagionalità e delle colture locali?

*Obesità e denutrizione*

Il mutare degli stili di vita e dell'alimentazione causa: sovrappeso e obesità nei paesi industrializzati, malnutrizione e denutrizione nei paesi in via di sviluppo. Come promuovere scelte quotidiane orientate ad un maggiore equilibrio alimentare globale?

*Emigrazione ed immigrazione*

L'emigrazione e l'immigrazione danno vita a società multi-culturali, in cui tradizioni e stili di vita si incontrano e si scontrano. Il valore culturale del cibo può diventare un mezzo di integrazione sociale? Come riscoprire il suo carattere di identità culturale?

*Sistemi territoriali interconnessi*

Il cibo deve essere valorizzato e promosso dalle persone nel proprio territorio d'appartenenza. Il cibo è una risorsa locale e preziosa, che dà vita a molteplici sistemi, in cui tutti gli elementi connessi ad esso debbono essere valorizzati. Come far comprendere l'importanza di queste relazioni?



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**IT15 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

**Tema di:** PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

**Obiettivo: Descrizione del progetto**

Il convegno intende affrontare il tema dell'alimentazione, indagandone le implicazioni sociali, ambientali ed economiche.

L'alimentazione è la fonte della vita per tutti gli esseri viventi e per il pianeta stesso, per questo è necessario un sistema alimentare che garantisca uno sviluppo sostenibile basato sulla salute della natura e di conseguenza su quella di tutti gli esseri viventi. Il *food system* a cui tendere è una produzione che genera poco scarto, che conserva il territorio, il sistema e la comunità a cui appartiene. L'obiettivo è promuovere il cambiamento del *food system* attraverso l'educazione alimentare e le campagne d'informazione, per garantire una miglior nutrizione e perché ciò avvenga è fondamentale partire da scelte personali consapevoli.

**Focus target**

- Operatori sociali.
- Insegnanti della scuola primaria e secondaria.
- Studenti universitari.
- Cittadini responsabili.

**Obiettivi di comunicazione**

Il target deve capire che:

- il sistema alimentare ha una pesante ricaduta sulla qualità della vita degli esseri viventi e del pianeta;
- la globalizzazione ha generato una serie di cambiamenti negli stili di vita che hanno portato alla massificazione del cibo e di conseguenza alla perdita del concetto di tradizione e qualità alimentare;
- il sistema alimentare è estremamente complesso, esso è influenzato dall'ambiente e lo influenza;
- che ha pesanti implicazioni socio/economiche;
- si impone una responsabilità personale nella scelta quotidiana del consumo del cibo.

Il target deve:

- aumentare le conoscenze nei confronti di questa problematica scottante;
- diventare consapevole delle implicazioni socio/economiche che il food system comporta.

Il tono di voce:

- PROFESSIONALE
- COLTO
- INTERNAZIONALE
- COINVOLGENTE



*Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*  
**IT15 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

**Tema di:** PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

**Valori da comunicare**

Responsabilità, attenzione, condivisione, sostenibilità, qualità, benessere, salute, sistema interconnesso.

**Pianificazione dei Media**

- stampa: quotidiani italiani e riviste specializzate di settore;
- affissioni;
- *web* Internazionale;
- comunicazione *below the line*.

**TESTI DA INSERIRE**

Titolo: trovare *l'headline* (può essere anche in inglese)

sottotitolo: sistema alimentare/food system

date: 20 / 22 ottobre 2017

luogo: ROMA / Palazzo dei Congressi

via: piazza John Kennedy, 1

info: [www.sistemacibo.com](http://www.sistemacibo.com)

**LOGHI DA INSERIRE**

logo: CREA

logo: Comune di Roma

**Allegati**

- immagini (si possono utilizzare se il formato è compatibile ma non sono vincolanti);
- loghi.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**IT15 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

**Tema di:** PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

**PARTE SECONDA**

1. Si chiede, al candidato, di fornire una definizione di *marketing*, di *vision*, *mission* e piano di *marketing*.
2. Cosa è un'inquadratura? Quali tipi di inquadrature esistono?
3. Come si costruisce lo *storyboard*? Come si sviluppa lo *storytelling*?
4. Qual è la definizione del termine **pubblicità**? Perché, in ambito persuasivo, si parla di *logos*, *ethos* e *pathos*?

Durata massima della prova: 8 ore.

La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.).

È consentito l'uso degli strumenti da disegno e la consultazione di cataloghi e riviste per l'eventuale utilizzo di immagini (in forma sia cartacea, sia digitale: stampe, libri, font, CD, USB con raccolte immagini).

È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato.

Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

## ALLEGATO 5: MATERIALI SIMULAZIONE COLLOQUIO

**"LA COSA CHE MI INFASTIDISCE DI PIÙ DELLE PERSONE MATTINIERE È IL LORO TERRIBILE BUONUMORE. SI COMPORTANO COME SE FOSSERO SVEGLIE GIÀ DA TRE ORE E AVESSERO GIÀ SBARAGLIATO LA FRANCIA."**

### LUI È TORNATO

Estate 2011: Adolf Hitler si sveglia in uno dei campi incolti e quasi abbandonati del centro di Berlino. Sessantasei anni dopo la sua fine nel bunker, Adolf si trova catapultato in una realtà diversa: la guerra sembra finita, nessuna traccia di truppe e commilitoni, si respira un'aria di pace e al timone del paese c'è una donna. E così, contro ogni previsione, Adolf inizia una nuova carriera, in televisione: non è un imitatore né una controfigura, interpreta se stesso e non fa né dice nulla per nascondere. Anzi, è tremendamente reale. Eppure nessuno gli crede: tutti lo prendono per uno straordinario comico, e lo imitano. Farsa, satira, pura comicità, analisi spietata e corrosiva del nostro tempo, il romanzo d'esordio di Timur Vermes è un gioiello di intelligente umorismo, un fenomeno editoriale con pochi precedenti, come ha dimostrato il suo successo in tutto il mondo.



### TIMUR VERMES

nato nel 1967 da madre tedesca e padre di origini ungheresi, ha studiato Storia e Scienze politiche a Erlangen. Ha scritto per l'"Abendzeitung" e l'"Express" di Colonia e ha collaborato con diversi periodici. Dal 2007 ha pubblicato quattro libri come ghost writer, altri due sono in preparazione. *Lui è tornato* è stato tradotto in 41 lingue e nel 2016 è diventato un film.



ISBN 978-88-452-9486-0



9 788845 294860

B08384 € 13,00

I GRANDI  
TASCABILI  
BOMPIANI



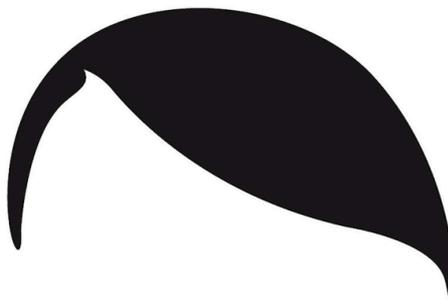
www.bompiani.eu



www.giunti.it

Fotografia dell'autore: © Michael Grützschalk / Photozoo / Getty Images.  
Illustrazione: © Michael Grützschalk / Photozoo / Getty Images.  
Programma grafico: Bompiani, Copertina: Valerio Scattolon.

TIMUR VERMES



LUI  
È TORNATO

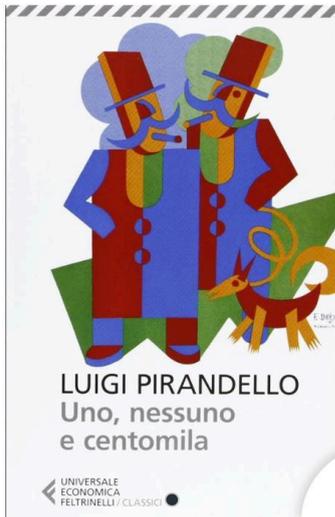


BOMPIANI

 **Consegna Gratis** in Italia su ordini online da 25€



Home > Libri > Narrativa italiana > Classica (prima del 1945)



LIBRO



## Uno, nessuno e centomila

di **Luigi Pirandello** (Autore), **Ugo Maria Olivieri** (Curatore)

Feltrinelli, 2013

★★★★★ (43) 

**9,50 €** -5%  
~~10,00 €~~

**+100**  
punti **Effe**

tascabile  
9,50 €

eBook con DRM  
1,99 €

Venditore: **Feltrinelli** ([Altre 16 offerte da 6,50 €](#))

 **Aggiungi al carrello**

 **ACQUISTO ONLINE E SPEDIZIONE** ⓘ

**● Disp. immediata**

- Consegna a domicilio da **2,70 €**
- Consegna Standard in negozio **GRATIS**

📍 **CONTROLLA DISPONIBILITÀ IN NEGOZIO**

[Scegli il negozio](#)

Articolo acquistabile con **Carta del Docente** 

Articolo acquistabile con **Carta Cultura Giovani** e **Carta del Merito** 

### Dati e Statistiche

♥ Salvato in **577** liste dei desideri

📖 Letteratura: **Italia**

**Descrizione**

Dettagli

Parola di Librai

Recensioni

Conosci l'autore

